

RAPPORTO MENSILE TECNICO SCIENTIFICO: ARGOMENTI TRATTATI E PERSONE DI RIFERIMENTO.

Aree Tematiche	Argomenti	Persone di riferimento
AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bonifiche ▪ Danno all'Ambiente ▪ Imballaggi ▪ Qualità dell'Aria ▪ Qualità delle Acque ▪ Rifiuti ▪ VIA – VAS – AIA - AUA 	A.Pellegrini@federchimica.it
ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cambiamenti Climatici – Protocollo di Kyoto ▪ Emissions Trading ▪ Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica ▪ Mercato Energia Elettrica ▪ Mercato Gas Naturale 	R.Migliora@federchimica.it
IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Malattie Professionali ▪ Valori Limite di Esposizione 	I.Malerba@federchimica.it
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testo Unico Sicurezza 	A.Pellegrini@federchimica.it
LOGISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autotrasporto ▪ Intermodalità ▪ Trasporto Merci Pericolose 	F.Belinghieri@federchimica.it
PRODUZIONE E CONSUMO SOSTENIBILI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ecodesign ▪ Ecolabel ▪ EMAS ▪ Energy Labelling ▪ GPP (Acquisti Pubblici Verdi) 	E.Brena@federchimica.it
RESPONSIBLE CARE		E.Brena@federchimica.it
RICERCA E SVILUPPO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brevetti ▪ Chimica Sostenibile ▪ Finanza Agevolata per R&S in Italia ▪ Finanziamenti Europei ▪ Nanotecnologie 	D.DellaGiovanna@federchimica.it
SERVIZIO EMERGENZE TRASPORTI		F.Belinghieri@federchimica.it
SICUREZZA IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione Incendi ▪ Seveso 	A.Pellegrini@federchimica.it
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Security 	G.Astarita@federchimica.it
SICUREZZA PRODOTTI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Biocidi ▪ Convenzione di Parigi – Dual Use – Precursori di Droghe e di Esplosivi ▪ Gas Tossici ▪ Global Emerging Regulations ▪ Materiali a Contatto con Alimenti ▪ REACH ▪ Scientific Issues ▪ Sostanze e Preparati Pericolosi 	I.Malerba@federchimica.it

AMBIENTE	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p>massime ammissibili a livello di bacino idrico) o</p> <ul style="list-style-type: none"> – sostanze "pericolose prioritarie" (la cui presenza nelle acque superficiali UE dovrà essere gradualmente eliminata). <p><u>Rifiuti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le sanzioni per mancata iscrizione a SISTRI o mancato pagamento dei contributi SISTRI entro i termini previsti dalla normativa (v. art. 260 bis del D.Lgs. 152/2006) sono applicabili a partire dal 1° aprile 2015. Lo ha definito l'articolo 9 della Legge n. 11 del 27 febbraio 2015 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2015. Tali sanzioni, ad esempio, potrebbero essere applicate a soggetti obbligati all'iscrizione a SISTRI che alla data del 1° aprile non risultano iscritte al Sistema o a imprese che al 1° aprile non hanno ancora effettuato il versamento del contributo SISTRI relativo al 2014. ▪ La scadenza per il versamento del contributo SISTRI per l'anno 2015 è fissata al 30 aprile 2015. Gli importi del contributo e le modalità di versamento sono invariate rispetto a quelle previste per il 2014. Non è ad oggi noto se il Ministero dell'Ambiente intende prorogare questa scadenza. ▪ Il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), contenente indicazioni sui rifiuti prodotti o gestiti nel 2014, deve essere presentato entro il 30 aprile 2015. Il Modello da utilizzare, che contiene alcune modifiche rispetto a quello dell'anno passato, è quello contenuto nel D.P.C.M. 17 dicembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299, Supplemento Ordinario n. 97, del 27 dicembre 2014. 	<p>Sito internet Ecocerved</p>

AMBIENTE	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 19 marzo - Sono disponibili le presentazioni illustrate dai Relatori nel corso del Workshop "Come classificare i rifiuti secondo le regole attuali e dal 1° giugno 2015". ▪ Milano, 15 aprile 2015 – Federchimica organizza la annuale Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e Responsabili HSE, presso l'Enterprise Hotel (corso Sempione 91). L'evento sarà come di consueto suddiviso in due sessioni: in mattinata si discuteranno le principali novità normative in materia ambientale che hanno impatti sulle imprese del Settore (attuazione della Direttiva IED sull'Autorizzazione Integrata Ambientale, recepimento della nuova Direttiva "Seveso", Classificazione dei rifiuti); mentre il pomeriggio vedrà l'illustrazione degli strumenti pratici che il Comitato Igiene Industriale di Federchimica sta mettendo a punto per le Imprese associate, al fine di supportarle nella gestione degli aspetti riguardanti la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori nei Luoghi di Lavoro. 	<p>Atti del Workshop</p> <p>Programma e Modulo di Registrazione</p>

ENERGIA	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<p><u>Emissions Trading</u></p> <ul style="list-style-type: none"> La Consultazione pubblica della Commissione Europea in tema di EU ETS, lanciata nel dicembre 2014, ha avuto termine il 16 marzo 2015. Si rendono disponibili le risposte di Federchimica, Confindustria, CEFIC e Business Europe. Federchimica ha partecipato attivamente anche alla stesura delle risposte di CEFIC e Confindustria. <p><u>Mercato Energia Elettrica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> La AEEGSI ha pubblicato recentemente la Delibera 112/2015 ed il Rapporto sullo stato attuativo dell'art. 39 del Decreto Legge 83/2012 per l'anno 2013 (agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia), nel quale sono poste in evidenza alcune criticità dei meccanismi attuativi, con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> ✓ al meccanismo acconto/conguaglio; ✓ al sistema di garanzie. <p>Al fine di superare le criticità sopracitate e vista la necessità di rivedere le regole applicative connesse all'approvazione di tale procedura come aiuto di stato da parte della CE, l'AEEGSI ha previsto l'abolizione del meccanismo di acconto, posticipando a settembre l'erogazione del contributo. Questo con l'auspicio che la nuova procedura in corso di modifica venga nel frattempo approvata definitivamente dagli organismi comunitari, quindi senza più la necessità da parte delle imprese dell'emissione della fidejussione a garanzia.</p> Federchimica ha predisposto un documento di posizione a valle della risposta alla consultazione dell'AEEGSI sulle RIU (Reti Interne di Utente), nel quale sono riassunte e motivate le aspettative di regolamentazione delle imprese. Il punto di maggior discordanza rimane il servizio di dispacciamento che l'AEEGSI vorrebbe fare passare; in merito, Federchimica ritiene che lo stesso sia applicabile al punto di interconnessione con la RTN (Rete di Trasmissione Nazionale), anche se opportunamente rivisto per tenere conto dei servizi che potrebbero essere richiesti al sistema e non remunerati allo stato attuale. Il servizio dell'interrompibilità elettrica potrebbe essere integrato con un nuovo servizio di "fornitura del carico" necessario a Terna per la sicurezza dell'equilibrio del sistema elettrico in particolari giorni dell'anno. La tematica sarà discussa a breve al Ministero dello Sviluppo Economico, in vista di una sua approvazione in tempo per l'entrata in esercizio già dalla tarda primavera di quest'anno. La remunerazione del servizio dovrebbe essere dell'ordine dei 15.000 euro/anno per MW prestato. 	<p>Risposta Federchimica</p> <p>Risposte CEFIC, Confindustria e Business Europe</p> <p>Delibera 112/2015</p> <p>Rapporto art. 39</p>

ENERGIA	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> <p>▪ La FIRE (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia) ha tenuto a Roma la 4a conferenza sul meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) o Certificati Bianchi, una soluzione innovativa sviluppata inizialmente in Italia a scala allargata, per affrontare la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali, obiettivo di estrema rilevanza a livello nazionale.</p> <p>Sono disponibili gli atti dell'evento, inclusi i video streaming degli interventi dei relatori.</p> <p>Il meccanismo dei TEE crea un mercato artificiale, i distributori di energia debbono acquistare sul mercato interventi di efficienza realizzati da consumatori, ripagandosi poi con un bonus regolato, applicato alle tariffe.</p> <p>Per non attendere una riconversione e una maggiore attenzione da parte degli imprenditori, si è scelto di favorire la crescita di una categoria di imprese fornitrici di servizi tecnici, le ESCO.</p> <p>Il meccanismo dei TEE ha avuto un indubbio successo: nei 10 anni 2005-2014 sono stati realizzati interventi che hanno permesso di contabilizzare riduzioni di il consumo annui di fonti primarie dell'ordine di 4- 5 Mtep, prevalentemente nel settore industriale i cui consumi, sempre espressi in fonti primarie, sono scesi in questi anni di grande recessione a 37,5 Mtep nel 2013 dai 52 Mtep del 2007.</p> <p>L'indubbio interesse dei consumatori sarebbe che queste conoscenze si diffondessero e contribuissero a ridurre i consumi, senza bisogno di ulteriori contributi a loro carico.</p> <p>I responsabili della regolazione del meccanismo non possono tardare ancora molto ad affrontare la questione per evitare che, come negli esempi sopra citati, un iniziale successo di alcuni operatori non riesca a evolvere verso un successo di tutto il Paese.</p> 	<p>Atti dell'Evento</p>

IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Testo Unico Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il 3 marzo scorso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato una Circolare con chiarimenti e novità relative alle tariffe applicate alle “Verifiche Periodiche delle Attrezzature” e sulla segnalazione di “Comportamenti Anomali dei Soggetti Abilitati”. <p>Nello specifico il documento tratta le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tariffe applicate alle attrezzature di lavoro costituite da più bombole; - attrezzature rientranti nella normativa relativa alle Verifiche Periodiche; - adeguamento indice ISTAT delle tariffe; - segnalazioni di “Comportamenti Anomali dei Soggetti Abilitati”. 	<p>Circolare di approfondimento</p>

IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<p><u>Testo Unico Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Federchimica, nell’ambito del Comitato “Igiene Industriale” e del GdL “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”, sta realizzando tre strumenti utili alle attività delle Imprese, che saranno presentati preliminarmente in occasione delle Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e HSE, su: <ul style="list-style-type: none"> – etichettatura di tubazioni e contenitori nei luoghi di lavoro; – conformità agli Scenari di Esposizione allegati alle SDS estese; – formazione per gli operatori coinvolti in lavori in ambienti confinati o sospetti di inquinamento. 	<p>E-mail Servizio Sicurezza Prodotti e Igiene Industriale</p>

IGIENE INDUSTRIALE E SICUREZZA SUL LAVORO	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 15 aprile 2015 - 8° edizione della Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e Responsabili HSE, dedicata a "Ambiente e Sicurezza: aggiornamenti normativi e strumenti operativi per le Imprese". <p>Dopo la sessione della mattina sulle tematiche ambientali, nel pomeriggio verranno affrontati i temi della Salute e Sicurezza dei Lavoratori: saranno analizzati alcuni rischi potenzialmente presenti nelle Imprese del Settore, come le radiazioni ionizzanti e non ionizzanti e saranno presentati alcune linee guida e strumenti che Federchimica sta sviluppando per le proprie Imprese associate. In particolare, si illustrerà lo stato dei lavori sulla Linea Guida sull'etichettatura (tubazioni, contenitori, locali) nei luoghi di lavoro, i modelli di formazione ai lavoratori per l'accesso in ambienti confinati, il tool per supportare i Datori di Lavoro nel verificare la conformità agli scenari di esposizione allegati alle Schede Dati di Sicurezza e gli approfondimenti di Federchimica sulla gestione sui luoghi di lavoro di sostanze riclassificate, con l'esempio della Formaldeide.</p>	<p>Programma della Conferenza</p>

LOGISTICA	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Autotrasporto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il TAR del Lazio ha confermato la non legittimità dei “Costi Minimi”, riportando le motivazioni già esposte nella sentenza della Corte di Giustizia Europea (CGUE). Il TAR ha ribadito che i “Costi Minimi” non sono in alcun modo collegati con la sicurezza stradale e che esistono in Europa misure già utilizzate, sicuramente più efficaci e meno restrittive. 	<p>Circolare di Approfondimento</p>

LOGISTICA	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<p><u>Autotrasporto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 4 marzo - Presso gli uffici di Federchimica, ha avuto luogo la riunione del Gruppo di Lavoro “Contratti di Trasporto” durante la quale si è discusso in maniera approfondita sulle recenti modifiche introdotte nel settore dell’autotrasporto dalla Legge di Stabilità 2015 e sulle future conseguenze e oneri che ne derivano. ▪ Milano, 5 marzo - Federchimica è intervenuta presso il Comitato Produzione e Logistica di Agrofarma aggiornando i presenti sulle Novità ADR 2015 e sulle Novità introdotte nel settore dell’autotrasporto dalla Legge di Stabilità 2015. <p><u>Intermodalità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma, 27 marzo - Presso gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Federchimica ha partecipato alla Commissione Interministeriale dello IOPC Fund (International Oil Pollution Compensation Fund). Durante l’incontro, sono stati trattati vari temi afferenti le Convenzioni IOPC, tra cui anche la Convenzione HNS (Hazardous and Noxious Substances), convenzione internazionale che mira a garantire un risarcimento congruo, tempestivo ed efficace per i danni a persone e cose, costi di pulizia e perdite economiche derivanti incidenti nel trasporto marittimo di sostanze pericolose e nocive (HNS), di particolare interesse per l’Italia. <p><u>Trasporto Merci Pericolose</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Roma, 12 marzo - Presso gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Federchimica ha partecipato alla riunione nella quale si è discusso la posizione italiana per il Joint Meeting RID/ADR che si è poi tenuto a Berna dal 23 al 27 marzo. ▪ Roma, 17 marzo - Federchimica ha partecipato ad una riunione del Gruppo di Lavoro “Merci Pericolose” presso il Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Durante l’incontro si sono conclusi i lavori sulla bozza definitiva del Decreto Dirigenziale per l’approvazione di imballaggi, grandi imballi e contenitori intermedi, che abroga i precedenti decreti 243/2006 e 231/2007 e la Circolare serie generale 20/2007 del 21/03/2007. 	<p>Presentazione illustrata durante la riunione</p> <p>Presentazione illustrata durante la riunione</p> <p>E-Mail Daniele Guidotti</p> <p>E-Mail Francesca Belinghieri</p> <p>E-Mail Francesca Belinghieri</p>

LOGISTICA	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Venezia, 13 marzo – E' stato elaborato il Final Report dello studio per il risanamento del traffico di prodotti chimici del Porto di Venezia, commissionato dall'Autorità Portuale di Venezia. Il Report offre una analisi dei risultati dello studio e fornisce indicazioni operative in merito. ▪ Milano, 24 marzo – Si è svolto il 1° Workshop ADR “Come orientarsi con la complessa normativa ADR: strumenti a disposizione e principali novità 2015”. Durante l’evento, 7 esperti hanno anticipato i contenuti della Monografia ADR di Federchimica, dedicata alle principali fasi del processo di movimentazione delle merci pericolose, e hanno richiamato le più importanti novità dell’edizione 2015 della normativa ADR. 	<p>E-Mail Daniele Guidotti</p> <p>Atti del Workshop</p>

PRODUZIONI E CONSUMO SOSTENIBILI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Ecolabel</u></p> <ul style="list-style-type: none"> La Decisione (UE) 2015/345 della Commissione ha prorogato la validità dei criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel) di alcuni prodotti, modificando le decisioni 2009/563/CE, 2009/564/CE, 2009/578/CE, 2010/18/CE, 2011/263/UE, 2011/264/UE, 2011/382/UE e 2011/383/UE. <p>In conseguenza di tale Decisione i criteri ecologici e la relativa prescrizione e verifica per il gruppo di prodotti “calzature” sono validi fino al 31 dicembre 2015. Sono stati invece prorogati fino al 31 dicembre 2016 quelli relativi ai seguenti gruppi di prodotti: “servizi di campeggio”, “servizio di ricettività turistica”, “rivestimenti del suolo in legno”, “detersivi per lavastoviglie”, “detersivi per bucato”, “detersivi per piatti” e “detergenti multiuso e detergenti per servizi sanitari”.</p> <p>Le proroghe sono state disposte perché è ancora in fase di valutazione la verifica dell'adeguatezza dei criteri ecologici attualmente vigenti.</p>	<p>Testo della Decisione (UE) 2015/345</p>

PRODUZIONI E CONSUMO SOSTENIBILI	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 6 maggio 2014 - 2° Workshop sulla Gestione Responsabile del Prodotto: “Le metodologie di valutazione dell’impatto ambientale dei prodotti lungo il ciclo di vita tra criticità e opportunità di nuovi approcci al mercato”. Gli strumenti per la valutazione della sostenibilità dei prodotti e dei servizi (LCA, Life Cycle Costing, Product Environmental Footprint, Carbon and Water Footprint,...) sono sempre più richiesti dal mercato degli "End User" per confermare comportamenti virtuosi delle Imprese per lo sviluppo sostenibile. Il Workshop è rivolto a Manager, Funzionari della AA.PP., Ricercatori, Professionisti interessati a: <ul style="list-style-type: none"> – comprendere e orientare il ruolo dell’Industria Chimica verso queste metodologie; – orientarsi fra le varie metodologie, iniziative, marchi ed etichette; – valutare se e come sia possibile valorizzare economicamente i risultati dell’impegno per lo sviluppo sostenibile. 	<p>Programma e modalità d’iscrizione del Workshop</p>

RICERCA E SVILUPPO	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Finanziamenti Europei</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>▪ La Commissione europea ha pubblicato una guida sui finanziamenti europei (“I finanziamenti dell’Unione europea - Una guida per principianti”), utile per le piccole-medie imprese e per altre organizzazioni.</p> <p>Dotata di riferimenti ai siti web dedicati alle opportunità di finanziamento da parte dell'UE per il periodo 2014-2020, questa guida fornisce informazioni di base, in particolare su:</p> <ul style="list-style-type: none"> – come e dove presentare domanda di finanziamento; – regole generali (ad esempio, ammissibilità, partecipazione,...). <p>▪ Il JRC (Joint Research Centre) ha attivato un sistema di informazione sulle materie prime (“RMIS - Raw Materials Information System”), ossia un archivio globale online contenente informazioni sulle politiche, sulle iniziative e sui dati relativi al settore delle materie prime in Europa. Il RMIS supporta una serie di iniziative della Commissione europea volte a contrastare la pressione sulle risorse e il loro uso più efficiente, a vantaggio dell’economia dell’UE.</p> <p>▪ Il 18 marzo sono state inviate tramite il Participant Portal le lettere di valutazione per i partecipanti alla Fase 1 del bando “SME Instrument” di dicembre.</p> <p>Il ritardo è dovuto ad alcuni rallentamenti subiti dal sistema: per questo i candidati non hanno potuto ricevere le informazioni in tempo per essere in grado di ripresentare la proposta per la scadenza del 18 marzo.</p> <p>L'EASME ha deciso in via eccezionale che, se un soggetto ha partecipato alla scadenza di dicembre e ha inviato nuovamente il proprio progetto per il cut-off di marzo, ciò non sarà considerato come presentazione concomitante e quindi il progetto sarà valutato.</p> 	<p>Guida della CE</p> <p>RMIS</p> <p>News della CE</p>

RICERCA E SVILUPPO	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 20 aprile 2015 – 2° Workshop sulle Filiere della Chimica “Soddisfare le esigenze del mercato: le innovazioni lungo la Filiera Chimico-Agro-Alimentare”. Federchimica organizza, in collaborazione con le Associazioni Agrofarma e Assofertilizzanti, un evento incentrato sul settore Chimico-Agro-Alimentare, trattando come temi principali l'agricoltura e l'innovazione per un futuro sostenibile, soprattutto in vista di Expo 2015. <p>Il Workshop si pone l'obiettivo di illustrare aspetti legati alla corretta informazione ai consumatori, casi concreti di successo nell'ambito della Ricerca e Innovazione delle imprese, nonché le potenzialità del programma di finanziamento “Horizon 2020” della Commissione Europea, con particolare attenzione alla filiera agricola.</p>	<p>Sito del Workshop</p> <p>Circolare di riferimento</p>

SERVIZIO EMERGENZE TRASPORTI	
Attività di Federchimica	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cesano Maderno, 3 marzo – Presso la sede del Centro di Risposta Nazionale, si è svolto un incontro formativo con i Tecnici di Turno per aggiornare i presenti sui nuovi strumenti informatici disponibili per la risoluzione e la gestione delle Emergenze. 	<p>E-Mail Francesca Belinghieri</p>

SERVIZIO EMERGENZE TRASPORTI	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 10 marzo - Presso gli uffici di Federchimica si è tenuta la riunione della Commissione Direttiva S.E.T. durante la quale si è discusso di una effettiva revisione organizzativa del S.E.T., votata ed approvata, del consuntivo al 31.12.2014 e di varie iniziative di collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. ▪ Milano, 10 marzo - Presso gli uffici di Federchimica si è tenuta l'Assemblea S.E.T. durante la quale sono state presentate le iniziative di collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in corso ed è stato approvato il rendiconto consuntivo al 31.12.2014. Sono state inoltre definite le quote contributive per gli anni 2015-2016. 	<p>E-Mail Francesca Belinghieri</p> <p>E-Mail Francesca Belinghieri</p>

SICUREZZA IMPIANTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Seveso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel corso della Seduta del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2015, su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare è stato approvato in via preliminare lo Schema di Decreto Legislativo che dà attuazione alla direttiva 2012/18 relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (cosiddetta “Seveso III”); il testo deve ora essere esaminato dalla Conferenza unificata e dalle Commissioni parlamentari competenti per l’espressione del proprio parere. <p>A partire dal 1° giugno 2015, questa Direttiva sostituirà integralmente le vigenti direttive 96/82/CE e 2003/105/CE in materia. Oltre agli aggiornamenti tecnici necessari per l’adeguamento alla nuova classificazione delle sostanze chimiche introdotta dal Regolamento CLP, le principali novità introdotte dalla direttiva 2012/18/UE sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – migliorare e aggiornare la normativa in base alle esperienze acquisite con la Seveso II, in particolare per quanto riguarda le misure di controllo degli stabilimenti interessati; – semplificarne l’attuazione e ridurre gli oneri amministrativi; – garantire ai cittadini coinvolti un migliore accesso all’informazione sui rischi dovuti alle attività dei vicini impianti industriali e su come comportarsi in caso di incidente, nonché un’efficace partecipazione alle decisioni relative agli insediamenti nelle aree a rischio di incidente rilevante; – garantire ai cittadini ai quali non siano state fornite adeguate informazioni o la possibilità di partecipazione, la possibilità di avviare azioni legali. <p>Secondo quanto evidenziato dal Consiglio dei Ministri, il Decreto Legislativo di recepimento, che dovrebbe entrare in vigore il 1 giugno 2015, costituirà un unico corpo normativo che comprenderà l’intera disciplina del settore, incluse le norme tecniche che avrebbero dovuto essere adottate con decreti attuativi del D.Lgs. 334/99, solo in parte emanati fino ad oggi.</p> <p>Si annuncia, inoltre, il rafforzamento del ruolo di indirizzo del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, attraverso l’istituzione di un coordinamento per l’applicazione uniforme sul territorio nazionale della normativa introdotta, composto da rappresentanti delle amministrazioni centrali e locali interessate e dagli organi tecnici.</p> <p>Il comunicato del Consiglio dei Ministri evidenzia anche l’introduzione di una modulistica unificata, utilizzabile in formato elettronico per la comunicazione della notifica e delle altre informazioni da parte del gestore dell’impianto, il meccanismo della “deroga”, previsto dalla Direttiva per le sostanze non in grado di generare incidenti rilevanti, il rafforzamento del sistema</p>	

SICUREZZA IMPIANTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
	<p>dei controlli (attraverso la pianificazione e la programmazione delle ispezioni negli stabilimenti), il rafforzamento delle misure necessarie a garantire maggiori informazioni al pubblico, nonché a permettere una più ampia partecipazione ai processi decisionali.</p> <p>Sempre secondo quanto annunciato dal Consiglio dei Ministri, nel Decreto di recepimento sono state inoltre introdotte, senza pregiudicare i livelli di sicurezza attualmente assicurati, semplificazioni al sistema vigente che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l’eliminazione degli obblighi per i gestori “sotto soglia”; – l’allineamento alle disposizioni della direttiva per quanto riguarda la possibilità di non predisporre il piano di emergenza esterna in caso di dimostrata assenza di effetti degli incidenti all’esterno dello stabilimento; e – l’eliminazione, su indicazione del Ministero competente, dell’obbligo di regolamentazione delle attività portuali. <p>Federchimica sta seguendo con grande attenzione l’iter di approvazione del provvedimento per evitare l’introduzione di appesantimenti gestionali e amministrativi per le Imprese.</p>

SICUREZZA E IMPIANTI	
Eventi	Approfondimenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Milano, 15 aprile 2015 – Federchimica organizza la annuale Conferenza dei Responsabili di Stabilimento e Responsabili HSE, presso l'Enterprise Hotel (corso Sempione 91). Nel corso della mattinata è previsto un intervento di approfondimento sul tema del recepimento della Direttiva Seveso 2012/18/UE. ▪ Roma, 11 maggio 2015 – Federchimica collabora con AIDIC (Associazione Italiana Di Ingegneria Chimica) per l'organizzazione di un convegno di una giornata interamente dedicato al recepimento della Direttiva Seveso 2012/18/UE. Interverranno come relatori rappresentanti delle Autorità Competenti, delle Associazioni di Settore e di Imprese direttamente interessate dalla normativa sui rischi di incidente rilevante, per presentare le proprie esperienze pratiche. Il programma definitivo dell'evento sarà pubblicato sul sito di Federchimica non appena disponibile. 	<p>Programma e Modulo di Registrazione</p>

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Biocidi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla G.U.U.E. L 067 del 12 marzo 2015, sono stati pubblicati i seguenti atti normativi: <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/405 della Commissione, dell'11 marzo 2015, che approva l'alfa-cipermetrina come principio attivo destinato a essere utilizzato nei biocidi del tipo di prodotto 18; – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/406 della Commissione, dell'11 marzo 2015, che approva il Bacillus thuringiensis subsp. israelensis, sierotipo H14, ceppo SA3 A come principio attivo destinato a essere utilizzato nei biocidi del tipo di prodotto 18; – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/407 della Commissione, dell'11 marzo 2015, che approva il propan-2-olo come principio attivo destinato a essere utilizzato nei biocidi dei tipi di prodotto 1, 2 e 4; – Decisione di esecuzione (UE) 2015/411 della Commissione, dell'11 marzo 2015, a norma dell'articolo 3, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i leganti polimerici cationici con composti di ammonio quaternario incorporati in pitture e rivestimenti. <p>Sulla GUUE L 068 del 13 marzo 2015 sono stati pubblicati i seguenti Regolamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/416 della Commissione, del 12 marzo 2015, che approva il dinotefuran come principio attivo destinato a essere utilizzato nei biocidi del tipo di prodotto 18; – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/417 della Commissione, del 12 marzo 2015, che approva il Bacillus sphaericus sierotipo H5a5b, ceppo 2362, ABTS-1743 come principio attivo destinato a essere utilizzato nei biocidi dei tipi di prodotto 18; – Regolamento di esecuzione (UE) 2015/419 della Commissione, del 12 marzo 2015, che approva il tolilfluamide come principio attivo destinato a essere utilizzato nei biocidi del tipo di prodotto 21. <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ECHA ha pubblicato le seguenti quattro guide pratiche sulla condivisione dei dati per aiutare le Imprese, soprattutto le PMI, in vista della scadenza del 1 settembre 2015 relativa all'inclusione nella lista di cui all'articolo 95 del Regolamento (CE) 528/2012: <ul style="list-style-type: none"> – introduzione al BPR e considerazioni sulle SME; – condivisione dei dati; – lettera di accesso; – consorzi. 	<p>Regolamento di esecuzione 2015/405</p> <p>Regolamento di esecuzione 2015/406</p> <p>Regolamento di esecuzione 2015/407</p> <p>Decisione di esecuzione 2015/411</p> <p>Regolamento di esecuzione 2015/416</p> <p>Regolamento di esecuzione 2015/417</p> <p>Regolamento di esecuzione 2015/419</p> <p>Practical Guides on BPR</p>

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p>nel 2015 dovrà valutare le seguenti sostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> – hexafluoropropene (CAS 116-15-4); – di-tert-pentyl peroxide (CA10508-09-5); – quaternary ammonium compounds, di-C16-18- alkyldimethyl, chlorides (CAS 92129-33-4). <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ECHA ha chiarito le modalità con cui le aziende devono comunicare l'uso di sostanze impiegate nella fratturazione idraulica per la ricerca o l'estrazione di petrolio e gas e incoraggia i dichiaranti ad aggiornare i loro dossier sulla base di queste nuove indicazioni. ▪ L'ECHA ha rinnovato la sezione web riguardante le sostanze potenzialmente pericolose. La pagina web sullo screening è stata aggiornata per includere ulteriori informazioni sui vari processi e per spiegare in modo più dettagliato l'approccio comune di screening sviluppato da ECHA e dalle Autorità competenti degli Stati membri. E' stata, inoltre, rivista la pagina web sulla SVHC Roadmap, che ora contiene la prima relazione annuale, pubblicata recentemente, sui progressi nell'attuazione della stessa. ▪ L'ECHA ha pubblicato il Rapporto sull'attività di valutazione del 2014, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento REACH. Il Rapporto mostra come una parte considerevole dei dossier di registrazione esaminati richieda dei miglioramenti, ma allo stesso tempo evidenzia anche come molti più registranti rispettino quanto indicato nelle decisioni dell'ECHA relative alla valutazione dei dossier. ▪ Il Ministero della Salute ha pubblicato il Piano nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici, anno 2015. L'attività di controllo si focalizzerà sulle metodologie nei progetti REF e nel Forum ECHA, vale a dire, per esempio, la verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione, della comunicazione nella catena di approvvigionamento, ecc. In attesa dell'adozione del protocollo tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento ed analisi da parte della Conferenza Stato-Regioni, è avviato un programma sperimentale di controlli analitici orientati alla verifica del rispetto di alcune restrizioni di cui all'allegato XVII del REACH, a sua volta indicante metodi, criteri e fonti per l'individuazione delle imprese; tale programma sperimentale è rivolto a settori e sostanze specifiche (es. trasporti, costruzioni, gioielleria/bigiotteria, tessile e pelli, giocattoli). 	<p>News ECHA</p> <p>Sito ECHA</p> <p>Rapporto ECHA</p> <p>Documento Ministero della Salute</p>

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
<p><u>Sostanze e Preparati Pericolosi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sulla GUUE L 78 del 24 marzo 2015, è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2015/491 che modifica il Regolamento (UE) n. 605/2014 (6° ATP al CLP) posticipando la sua data di applicazione al 1° gennaio 2016. Il posticipo della data di applicazione del 6° ATP si è resa necessaria in quanto il periodo transitorio fino all'applicazione del Regolamento (UE) n. 605/2014, significativamente più breve rispetto a quelli applicati per i precedenti adattamenti al progresso tecnico e scientifico, è apparso insufficiente a consentire agli operatori economici di adattarsi alle nuove regole, alcune delle quali riguardano sostanze chimiche ampiamente utilizzate, comprese la formaldeide e lo stirene. ▪ Sono state pubblicate, sul sito dell'ECHA, le proposte di classificazione ed etichettatura armonizzata delle seguenti sostanze. <ul style="list-style-type: none"> – 5-Chloro-2-(4-chlorophenoxy)-phenol (3380-30-1): la proposta prevede la definizione dell' Aquatic Acute 1 M factor = 10 e dell' Aquatic Chronic 1 M factor =1. La sostanza ha attualmente una classificazione armonizzata come Eye Dam. 1 (H318), Aquatic Acute 1 (H400) e Aquatic Chronic 1 (H410) ed è utilizzata come principio attivo biocida per le seguenti tipologie di prodotto: PT1, PT2 e PT4. – Cadmium carbonate (513-78-0), Cadmium hydroxide (21041-95-2) e Cadmium nitrate (10325-94-7): la proposta prevede la classificazione come Carc. 1B (H350), Muta. 1B (H340) e STOT RE 1 (H372 kidney, bone). Le tre sostanze sono attualmente in allegato VI del CLP come unica voce per i seguenti endpoints: Acute Tox. 4* (H302), Acute Tox. 4* (H312), Acute Tox. 4* (H332); Aquatic Acute 1 (H400) e Aquatic Chronic 1 (H410). Il Cadmium carbonate è impiegato come componente per la produzione di composti inorganici e organici a base di cadmio, per la produzione di pigmenti inorganici, come additivo per produzione di vetro, come catalizzatore contenente carbonato di cadmio, come reagente di laboratorio. Il Cadmium hydroxide è impiegato come componente per la produzione di composti inorganici e organici a base di cadmio, per la produzione di pigmenti inorganici, per la produzione di cadmio da pirometallurgia, per batterie / celle a combustibile, per la galvanica e come reagente di laboratorio. Il Cadmium nitrate è impiegato come componente per la produzione di composti inorganici e organici a base di cadmio, per la produzione di pigmenti inorganici, come additivo per la produzione di ceramiche e vetro, come catalizzatore 	<p>Regolamento 2015/491</p>

SICUREZZA PRODOTTI	
Aggiornamenti normativi e tecnici	Approfondimenti
	<p>contenente nitrato di cadmio, nelle batterie / celle a combustibile, nelle emulsioni fotografiche e come reagente di laboratorio.</p> <p>L' Internet Consultation, che permette ai Soggetti coinvolti di poter inviare eventuali commenti sulla classificazione, terminerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il 24 aprile 2015 per la sostanza -Chloro-2-(4-chlorophenoxy)-phenol, – il 11 maggio 2015 per le sostanze Cadmium carbonate, Cadmium hydroxide e Cadmium nitrate. <p>Se ci fosse un interesse specifico per una o più di queste sostanze si invitano le Imprese associate a segnalarlo all'indirizzo riportato nella Colonna "Approfondimenti".</p>
	<p>E-mail Servizio Sicurezza Prodotti e Igiene Industriale</p>

LISTA DEGLI ACRONIMI	
Acronimi	Definizione
AEEGSI	Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico
AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale
AUA	Autorizzazione Unica Ambientale
AS	Assemblea
CE	Commissione Europea
CD	Commissione Direttiva
CdF	Corso di Formazione (attività di formazione a pagamento)
CO	Comitato
CON	Conferenza
ECHA	European Chemicals Agency
FIE	Fiera
GdL	Gruppo di Lavoro
GHS	Globally Harmonized System
G.U.R.I.	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
G.U.U.E.	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ISS	Istituto Superiore di Sanità
IT	Strumento informatico
MiSE	Ministero dello Sviluppo Economico
MiUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
PUB	Pubblicazione
VAS	Valutazione Ambientale Strategica
VIA	Valutazione di Impatto Ambientale
WOR	Workshop (attività di formazione gratuita)
7PQ	7° Programma Quadro

Note	
1	Utilizzando la versione in linea del Rapporto Mensile è possibile cliccare sui link nella colonna "Approfondimenti" per collegarsi direttamente ai documenti o ai siti internet citati nelle singole parti del Rapporto.
2	Il Rapporto Mensile è stato realizzato anche per permettere una pratica versione di stampa, che si può ottenere cliccando, come da normale procedura, su "file" - "stampa" nella barra degli strumenti.
3	Usando il sistema dei "Segnalibri" di Acrobat è possibile spostarsi rapidamente tra le diverse Aree Tematiche del Rapporto Mensile senza dover scorrere manualmente l'intero documento per consultare unicamente le pagine di interesse.